

Vanvitelli per la Ricerca e la Terza Missione

La Mission di Ateneo (Altucci, Monaco e Zeni)

Prof. Lucia Altucci



**La III missione sarà un parametro valutato nella VQR3.
I parametri di valutazione includono il flusso delle azioni messe in atto dall'Ateneo
ed il loro monitoraggio.**

**Censire le attività 2015-17
Identificazione di un programma e di una mission
Identificazione di azioni centrali e dei Dipartimenti
Azioni e monitoraggio di risultato sia centrale che dei DU**



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Si parla di “**terza missione**” dell’Università, per sottolineare che gli atenei devono assumere un nuovo fondamentale scopo accanto a quelli tradizionali dell’alta formazione e della ricerca scientifica: il dialogo con la società.

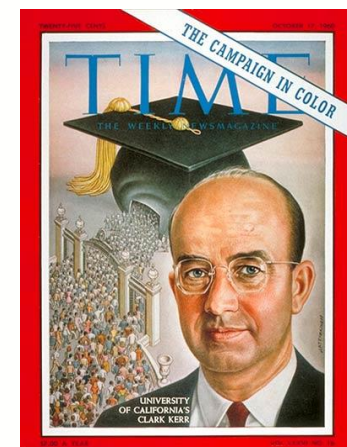
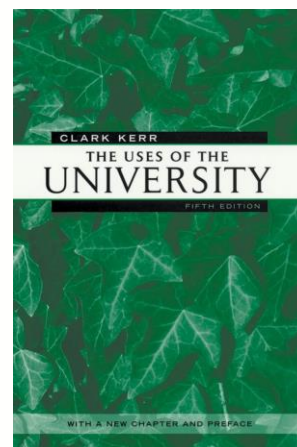


Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

1963 Clark Kerr: “**Multiversity**” e “**University**”: rottura col passato e con le tradizioni autoreferenziali e omologanti.

Il **Consiglio Europeo** di Lisbona del marzo 2000 ha conferito all’Unione Europea **l’obiettivo strategico** di sviluppare un’economia basata sulla conoscenza, in grado di realizzare una crescita sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.

Si tratta di una società nella quale il ruolo della conoscenza assume, dal punto di vista economico, sociale e politico, una centralità fondamentale nei processi di vita, e che fonda la propria crescita e competitività sul sapere, la ricerca e l’innovazione. In questo contesto, le Università e i centri di ricerca che producono innovazione nella conoscenza scientifica sono chiamati a un nuovo ruolo.



Problematiche intrinseche nel concetto di terza missione

In realtà il termine 'terza missione' è ambiguo perché usato per indicare una molteplicità di attività che mettono in relazione la ricerca universitaria e la società.

Inoltre, una delle difficoltà della terza missione è la sua **dinamicità**: la società cambia e dunque anche gli obiettivi e il modo di applicazione della terza missione cambiano con essa, stimolando le Università ad adattarsi ad un nuovo modo di interazione che deve tenere conto del divenire.

Va in ogni caso considerato che questo aspetto dinamico coinvolge anche l'adeguamento della formazione e della Ricerca.



Applicazioni fondamentali della terza missione

Due sono attualmente le applicazioni fondamentali della terza missione:

la valorizzazione della Ricerca e
l'impatto sociale e sul territorio.



Valutazione della performance nel nostro Ateneo.

Individuazione delle criticità.

Si individuano delle criticità principalmente dovute alla confusione che nasce sulla **definizione di terza missione e alla necessità di facilitare un focus 'aziendale'** per i docenti universitari ed il personale tutto.

S'individua inoltre anche la necessità di **un migliore monitoraggio e comunicazione** con la creazione di **banche dati** che facilitino anche l'individuazione e lo storage delle attività.

Si individua infine, ma come questione fondamentale, la problematica della **riconoscibilità dell'Ateneo** sul territorio

Sebbene da tempo questo sia un argomento di discussione, si individua l'esigenza in relazione alla terza missione del cambio di denominazione dell'Ateneo.



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Missione dell'Ateneo (2015-16-17)

L'Ateneo si impegna a facilitare la comprensione del concetto di terza missione. Il Piano Strategico dell'Ateneo conferma tale impegno ad aprire un dialogo con il territorio in cui si articolano le sue strutture e a promuovere intense attività di divulgazione scientifica e culturale.

Coerentemente con questa premessa, il nostro Ateneo ha identificato come fondamentale l'obiettivo del raggiungimento del **cambio di denominazione** entro il triennio.

In aggiunta, si elencano alcuni **obiettivi chiave** collegabili alle due diverse tipologie di terza missione e alla comunicazione (e mezzi di monitoraggio del raggiungimento di risultato)

Valorizzazione della Ricerca

1. **consapevolezza dell'imprenditorialità** come possibile percorso di azione per studenti e ricercatori (monitoraggio: aumento del numero di applicazioni a brevetti; aumento degli Spin-Off, adeguamento del regolamento Spin-Off, aumento attività conto terzi)
2. **scouting di nuove idee imprenditoriali** lato studenti e lato docenti; (monitoraggio presenza o aumento degli eventi di formazione ed accompagnamento all'imprenditoria; aiuti finanziari e aggiornamento della commissione brevetti e del regolamento brevetti)
3. **supporto organizzativo interno**, l'incubazione e l'accelerazione di impresa, creare condizioni per il successo di iniziative imprenditoriali. (monitoraggio: ristrutturazione ufficio brevetti; possibili consulenze esterne per una migliore performance, senza esternare il servizio di cui anzi si individua la necessità all'interno dell'Ateneo)
4. **Implementare la comunicazione scientifica**, con news-letters, ed eventi dedicati (monitoraggio: creazione di news letters, softwares dedicati, eventi di divulgazione)
5. **Implementare o creare banche dati** corrispondenti e dinamicamente modulabili in base alla dinamicità della terza missione. (Monitoraggio: presenza ed implementazione banche dati a supporto)



Implementare la creazione di beni comuni

1. **Produzione e gestione dei beni culturali** come beni archeologici, la conservazione e gestione di poli museali e la gestione e manutenzione di edifici storici (Monitoraggio: ristrutturazione di almeno 1 edificio storico ed sua pubblicizzazione)
2. **Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca, formazione medica**: incrementare la presenza o meno di Trial clinici, di centri di ricerca clinici e di bio-banche (Monitoraggio: mantenimento o aumento di trials clinici e eventi di formazione medica)
3. **Formazione continua**: l'utilizzo del potenziale formativo, l'orientamento verso la formazione continua eseguita a terzi o al nostro personale da terzi. Implementazione o messa in atto di convenzioni con le scuole o altre categorie. (Monitoraggio: mantenimento o aumento degli eventi; ulteriori convenzioni con enti come APRE o eventi internazionali per la formazione alla ricerca e imprenditoria)
4. **Public engagement**: con eventi organizzati per coinvolgere i cittadini del territorio al di fuori della didattica, ad esempio iniziative divulgative per bambini, *open day*, giornate di sensibilizzazione. (Monitoraggio: mantenimento o aumento degli eventi; realizzazione di eventi con ampio audience; miglioramento della visibilità ed interazione sul territorio tramite *socials*, implementazione della pagine Facebook e twitter di Ateneo).
5. **Implementare o creare banche dati** corrispondenti e dinamicamente modulabili in base alla dinamicità della terza missione. (Monitoraggio: presenza ed implementazione banche dati a supporto).



Missione dell' Ateneo oltre il triennio in esame.

L'Ateneo ha in previsione di creare **programmi integrati** d'Ateneo di valorizzazione della ricerca della didattica e della terza missione, integrati in un singolo programma. La creazione e l'avvio del programma entro il 2017 è l'obiettivo da raggiungere.

L'Ateneo si propone di **rendere i DU più partecipi e consapevoli**. L'obiettivo si considera raggiunto con un '*white paper*' della *mission* dei Dipartimenti entro il 2018.



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Lucia Altucci
Lucia Monaco
Luigi Zeni

Grazie per l'attenzione.

